



DECRETO

Oggetto: Emanazione Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del CCNL 18.01.2024.

IL RETTORE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche”* e in particolare l'art. 52;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. del 6 febbraio 2024, n. 107, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 16 febbraio 2024, n. 39;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione e la Contabilità emanato con D.R. repertorio 1303 del 16 dicembre 2021;
- il CCNL – Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024, in particolare gli artt. 89 e 92, commi 5 e ss.;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 gennaio 2024;
- il testo del *“Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del CCNL 18.01.2024”* (All. 1);

CONSIDERATI gli esiti del confronto attivato su richiesta delle Organizzazioni sindacali e svoltosi nella seduta di contrattazione del giorno 13 novembre 2024;

VISTE:

- la delibera del Senato Accademico n. 331 del 16 dicembre 2024 con la quale ha espresso parere favorevole all'approvazione del *“Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del CCNL 18.01.2024”*,
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 347 del 17 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il nuovo *Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del CCNL 18.01.2024*;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

emanato il *“Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del CCNL 18.01.2024”*, secondo il testo allegato al presente decreto (All.1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il regolamento entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sull'Albo on line di Ateneo.

Brescia, data del protocollo

IL RETTORE

(Prof. Francesco Castelli)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05



Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del CCNL 18.01.2024

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento definisce le modalità per lo svolgimento, sino al 30.06.2026, delle procedure selettive di progressione tra le Aree del personale tecnico-amministrativo per l'accesso all'Area Collaboratori e all'Area Funzionari.

Il sistema delle progressioni è volto alla valorizzazione delle competenze, delle capacità, della professionalità nonché dell'esperienza acquisita dal personale in servizio, necessarie allo svolgimento di compiti e attività riferibili all'Area immediatamente superiore a quella di appartenenza.

Le sopra citate procedure sono riservate al personale assunto a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Brescia, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e degli artt. 89 e 92, commi 5 e ss. del CCNL 18.01.2024.

Le procedure si svolgono con modalità tali da garantire il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, tempestività, celerità di espletamento ed economicità.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alle procedure selettive di cui all'art. 1 le/i dipendenti a tempo indeterminato che siano in possesso dei requisiti di seguito previsti:

- a) TITOLO DI STUDIO E ANZIANITA':
 - i) Per le progressioni dall' Area Operatori all'Area Collaboratori è necessario il possesso di almeno uno dei seguenti due requisiti:
 - (1) Diploma di scuola secondaria di secondo grado, eventuali specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata (a tempo indeterminato o determinato) nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.
 - (2) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata (a tempo indeterminato o determinato) nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.
 - ii) Per le progressioni dall'Area Collaboratori all'Area Funzionari è necessario il possesso di almeno uno dei seguenti due requisiti:
 - (1) Laurea triennale o laurea magistrale/specialistica o laurea vecchio ordinamento e almeno 5 anni di esperienza maturata (a tempo indeterminato o determinato) nell'Area dei Collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.
 - (2) Diploma di scuola secondaria di secondo ed almeno 10 anni di esperienza maturata (a tempo indeterminato o determinato) nell'Area dei Collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.



b) **SETTORE PROFESSIONALE:** possono partecipare alle procedure di progressione le/i dipendenti che appartengono al Settore Professionale della posizione da ricoprire o che hanno svolto in modo prevalente, negli ultimi due anni attività, certificate dal Responsabile della Struttura, corrispondenti al Settore Professionale da ricoprire.

c) **SANZIONI DISCIPLINARI:** possono partecipare alle procedure di progressione le/i dipendenti che non hanno subito sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto negli ultimi due anni.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando.

Art. 3 – Bando di selezione

Il bando di selezione è pubblicato all'Albo on line di Ateneo. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale a tutte/i le/gli interessate/i, indipendentemente dall'invio di specifiche comunicazioni in merito da parte dell'Amministrazione.

Il bando deve avere i seguenti contenuti minimi:

- Area, Settore Professionale e numero di posti disponibili;
- termine e modalità di presentazione delle domande;
- requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- titoli valutabili;
- tipologie di prove previste;
- indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90;
- informazioni in tema di trattamento dei dati personali.

Art. 4 – Commissioni esaminatrici

Le commissioni esaminatrici sono nominate con decreto della/del Direttrice/Direttore Generale e sono composte da tre membri, di cui una/o con funzioni di presidente, scelti secondo criteri di trasparenza e imparzialità tra esperte/i di comprovata competenza in relazione al/i posto/i messo/i a concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, 35-bis e 53 del D. Lgs. n. 165/2001 in tema di incompatibilità e pari opportunità.

Le funzioni di segretaria/o sono svolte da una unità di personale tecnico-amministrativo di Area non inferiore a quella dei Collaboratori.

Il provvedimento di nomina della commissione esaminatrice e delle/degli eventuali componenti aggregati è pubblicato all'Albo on line di Ateneo.

Art. 5 – Modalità di selezione

Ai sensi dell'art. 92, comma 6, del CCNL 18 gennaio 2024, la selezione avviene mediante valutazione delle seguenti condizioni, come meglio specificato al quarto capoverso del presente articolo:

- esperienza maturata nell'Area/Categoria di provenienza;
- titolo di studio;



- competenze professionali acquisite.

L'accertamento delle condizioni sopra esposte potrà avvenire, oltre che sulla base dei titoli presentati, anche mediante una prova consistente nella presentazione di un elaborato scritto, (es. un progetto di miglioramento dei servizi ecc.) da discutere in sede di colloquio, con riferimento al quale saranno valutate anche le competenze trasversali e il grado di approfondimento della conoscenza dell'Università degli Studi di Brescia.

Per le progressioni dall'Area Operatori all'Area Collaboratori il punteggio massimo attribuibile all'esito della selezione è pari a 100 punti, così suddivisi:

- Esperienza maturata nell'Area/Categoria di provenienza: attività prestata presso l'Università degli Studi di Brescia, altre Università o altre PP.AA.: 1,5 punti per anno per un massimo di 35 punti;
- Titolo di studio posseduto: Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso. Massimo un titolo valutabile per un massimo di 30 punti;
 - Licenza Media – 18 punti
 - Diploma - 26 punti
 - Laurea Triennale – 28
 - Laurea Magistrale/vecchio ordinamento - 29
 - Dottorato + 1
 - Master + 1
 - Diploma specializzazione + 1
- Competenze professionali derivanti da incarichi formalmente attribuiti negli ultimi due anni dal Rettore, Direttrice/Direttore Generale di durata minima di un anno o frazione di anno, dopo la prima annualità, superiore a 6 mesi: fino a 3 punti per anno per un massimo di 6 punti;
- Competenze professionali indicate dalla valutazione individuale media degli ultimi tre anni per un massimo di 9 punti;

99,5-100 punti	9
96-99 punti	8
90-95 punti	7
80-89 punti	6
70-79 punti	5
60-69 punti	4

- Competenze professionali accertate tramite colloquio: massimo 20 punti.

Per le progressioni dall'Area Collaboratori all'Area Funzionari il punteggio massimo attribuibile all'esito della selezione è pari a 100 punti, così suddivisi:

- Esperienza maturata nell'Area/Categoria di provenienza: attività prestata presso l'Università degli Studi di Brescia, altre Università o altre PP.AA.: 1,5 punti per anno per un massimo di 30 punti;
- Titolo di studio posseduto: Compreso il titolo di studio necessario per l'accesso. Massimo un titolo valutabile per un massimo di 25 punti;
 - Diploma – 18 punti
 - Laurea Triennale – 20
 - Laurea Magistrale/vecchio ordinamento 22



- Dottorato + 3
- Master + 2
- Diploma specializzazione +1
- Competenze professionali derivanti da incarichi di responsabilità formalmente attribuiti negli ultimi due anni dal Rettore, Direttrice/Direttore Generale di durata minima di un anno o frazione di anno, dopo la prima annualità, superiore a 6 mesi: fino a 6 punti per anno per un massimo di 12 punti;
- Competenze professionali indicate dalla valutazione individuale media degli ultimi tre anni per un massimo di 10 punti;

99,5-100 punti	10
96-99 punti	9
90-95 punti	8
80-89 punti	7
70-79 punti	6
60-69 punti	5

- Competenze professionali accertate tramite colloquio: massimo 23 punti.

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove potranno essere previsti direttamente dal bando o essere pubblicati all'Albo on line di Ateneo, con preavviso di almeno 20 giorni. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Prima dello svolgimento del colloquio sono pubblicati all'Albo on line di Ateneo gli esiti della valutazione dei titoli.

Superano il colloquio le/i candidate/i che abbiano conseguito il punteggio minimo definito dal bando di selezione.

Art. 6 – Graduatoria finale

La graduatoria di merito è effettuata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascuna/o candidata/o, risultante dalla somma del punteggio relativo alla valutazione dei titoli e del punteggio conseguito nel colloquio.

Le Commissioni di cui all'art. 4, al termine della procedura di esame, provvederanno ad esprimere singole valutazioni, riferite a ciascuna/o candidata/o, costituite da un punteggio numerico e da un breve giudizio.

In caso di parità di merito è preferita/o la/il candidata/o con maggiore anzianità di servizio (a tempo indeterminato o determinato) nell'Area (Categoria) immediatamente inferiore a quella posta a selezione. In caso di ulteriore parità è preferita/o la/il candidata/o più giovane.

La graduatoria non dà luogo a idoneità e non è soggetta a futuri scorrimenti, salvo il caso di rinuncia di uno o più delle/dei candidate/i vincitrici/vincitori. Essa è approvata con decreto del Direttrice/Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo on line di Ateneo.

Sono dichiarate/i vincitrici/vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, le/i candidate/i utilmente collocate/i nella graduatoria di merito. Queste/i ultime/i non sono soggette/i al periodo di prova.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego.



Il presente Regolamento disciplina esclusivamente le procedure di progressione tra le Aree del personale tecnico-amministrativo appartenente alle Aree degli Operatori e dei Collaboratori previste, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e in via transitoria fino al 30 giugno 2026, dall'art. 92, commi 5 e 6, del CCNL 18.01.2024.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sull'Albo on line di Ateneo.